



Gallerie
Accademia,
Venezia

DETERMINA A CONTRARRE

IL DIRETTORE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante “Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali. Ai sensi dell’articolo 1, della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “codice dei beni culturali e del paesaggio-ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137”;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 di Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 “Organizzazione e funzionamento dei musei statali” e, in particolare, il Capo II intitolato “Disposizioni specifiche sui musei dotati di autonomia speciale”, registrato alla Corte dei Conti il 24 febbraio 2015;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 (“Codice dei contratti pubblici”), le “Linee Guida” ANAC n. 4 approvate con delibera n. 1097/2016 aggiornate con delibera n. 206/2018 e la Procedura interna recante “Regolamento per le procedure di gara per importi inferiori a €. 40.000” in corso di adozione ed i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, rotazione e trasparenza, ivi indicati;

VISTO l’articolo 29, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a norma del quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”;

VISTO l’art. 32, comma 2, del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, laddove stabilisce che “prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le amministrazioni decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il D.P.C.M. del 29/05/2019, registrato dalla Corte dei Conti il 08/07/2019 con il n. 2701, che attribuisce la funzione di Direttore delle Gallerie dell’Accademia di Venezia al sottoscritto;



VISTO il D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” (Guri n. 16 del 21/01/2020);

VISTA la nota Prot. 2698 del 10/02/2016 del Segretariato Regionale del Veneto che ha individuato nelle Gallerie la stazione appaltante per la realizzazione dell’intervento di “Adeguamento funzionale ed interventi di restauro volti alla fruizione della quadreria e delle opere del gabinetto disegni” per l’importo complessivo di €. 1.150.000,00;

RICHIAMATA la nota Prot. 395 del 24/02/2020 della Direzione delle Gallerie alla D.G. Musei e alla D.G. Bilancio con cui si chiede la rimodulazione del titolo del relativo capitolo di spesa n. 2.1.2.018;

RICHIAMATA la determina n. 79 del 28/08/2017 con la quale è stato nominato l’Arch. Francesco Trovò Responsabile del Procedimento dell’intervento e per l’avvio delle attività non già incluse nella Programmazione, ossia della progettazione, dell’affidamento e dell’esecuzione dell’intervento (art. 31 del D.lgs. 50/2016);

VISTO che durante i tavoli tecnici di coordinamento con il cantiere Grandi Gallerie del 20 settembre 2019 e del 12 novembre 2019 è stata esplicitata l’esigenza dell’Istituto di adattare l’impiantistica elettrica del secondo piano alle nuove esigenze del museo, che prevedono in quegli spazi uffici, quadreria, gabinetto disegni e deposito dipinti, e che le Gallerie hanno confermato di voler procedere ad affidare la progettazione esecutiva sulla base di uno studio di fattibilità elaborato dall’Ufficio Tecnico;

RICHIAMATI la determina n. 85 del 19/12/2019 e il contratto MePA rep. 13 gennaio 2020 n. 1 stipulato con l’ing. Alberto Runfola della ditta MEP Engineering per il progetto definitivo ed esecutivo dell’adeguamento delle dotazioni impiantistiche con alcuni interventi correlati

CONSIDERATA la necessità che sia redatto il PSC ai sensi del D.Lgs. 81/08 ai fini della validazione ex art. 26 del D.Lgs. 50/2016 del progetto affidato con contratto MePA 13 gennaio 2020 e che sia individuato il CSE ai fini del regolare svolgimento della fase esecutiva in ottemperanza al succitato decreto 81/08;

ATTESO che l’arch. Lara Bortoletto, iscritta all’Ordine degli Architetti di Venezia al n. 3000, sta attualmente svolgendo le funzioni e le mansioni di coordinatore in fase di progettazione ed in fase di esecuzione di cui al D.Lgs. 81/2008 dei lavori di restauro, adeguamento funzionale e allestimento espositivo piano I e II, delle Gallerie dell’Accademia di Venezia (cantiere “Grandi Gallerie”), intervento in corso di realizzazione da parte del Segretariato Regionale per il Veneto, e potrebbe assumere immediatamente le nuove funzioni di coordinatore delle sicurezza dell’intervento in questione;

RILEVATO che il tecnico sopra indicato è già impiegato ed edotto sullo stato delle Gallerie e che è necessario ridurre il numero di operatori presenti nell’Istituto, come auspicato dalla stessa Direzione del Museo, limitando così i rischi di sicurezza e contenere il più possibile le interferenze fra diversi cantieri e con il pubblico ai sensi del D. Lgs. 81/2008;

CONSIDERATO che l’importo del servizio, calcolato sulla base del D.M. 140 del 20 luglio 2012, risulta pari a € 4.800,00 più 4% INARCASSA più IVA al 22%, consente l’affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più concorrenti, ciò ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016;

RITENUTO opportuno, tenuto conto i principi di economicità, efficacia, urgenza, proporzionalità, l’importo e la natura particolarmente specialistica del servizio procedere con l’affidamento diretto dell’incarico in questione fuori MePA ciò nel rispetto della Circolare n. 33/2019 delle D.G. Musei;



VISTA la Relazione dell'Arch. Francesco Trovò del 26/03/2020, RUP dell'intervento di "Adeguamento funzionale ed interventi di restauro volti alla fruizione della quadreria e delle opere del gabinetto disegni" per l'importo complessivo di €. 1.150.000,00, che propone l'affidamento dei servizi in questione all'arch. Lara Bortoletto.

VERIFICATA la disponibilità sul capitolo di spesa 2.1.2.018, sul quale sono presenti fondi per coprire il servizio per l'esercizio finanziario 2020;

DETERMINA

di dichiarare le premesse parte sostanziale e integrante della presente determinazione;

di indire l'affidamento diretto fuori MePa, per le motivazioni espresse in premessa e del D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 2, lett. a), all'arch. Lara Bortoletto con sede legale in Piazza E. Ferretto 55/A, 30174, Mestre (VE) - P.I. 03360100279, dell'incarico e ruolo di CSE e del servizio di redazione del PSC dei lavori per l'adeguamento delle dotazioni impiantistiche con alcuni interventi relativi alla finitura delle superfici del secondo piano dell'ala palladiana, chiedendo all'arch. Lara Bortoletto la sua migliore offerta;

di quantificare il valore massimo dell'affidamento in €. 4.800,00 più 4% INARCASSA più IVA al 22%, pari a complessivi €. 6.090,24, importo finanziato a valere sul capitolo di spesa 2.1.2.018 del Bilancio 2020 delle Gallerie;

di precisare che il fine di pubblico interesse che si intende perseguire è garantire la funzionalità, l'efficienza e la sicurezza dei lavori di adeguamento delle dotazioni impiantistiche con alcuni interventi correlati, interesse direttamente connesso alle funzioni e compiti assegnati alle Gallerie dell'Accademia di Venezia, ossia la conservazione, custodia e valorizzazione delle opere d'arte ad essa affidate;

di disporre l'acquisizione dall'A.N.A.C. del CIG da assegnare alla procedura in questione ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

di precisare che si procederà alla liquidazione della fornitura/servizio su presentazione di regolare fattura elettronica e previo riscontro della corrispondenza, per qualità e quantità, del servizio effettuato con quanto pattuito e della lettera di incarico;

di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sulla sezione "Amministrazione trasparente" – "Determine" del sito web delle Gallerie dell'Accademia di Venezia, comunicato al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del MIBACT (Servizio Trasparenza MIBACT) ed al Responsabile del servizio di prevenzione e protezione delle Gallerie per le necessarie valutazioni e integrazione del DUVRI.

Il Direttore delle Gallerie dell'Accademia di Venezia

Dott. Giulio Manieri Elia